

CROCIDURA A VENTRE BIANCO

Crocidura leucodon (Hermann, 1780)



Disegno Umberto Catalano

Ordine	Famiglia	Sottofamiglia	Genere
Soricomorfi	Soricidi	Crocidurini	<i>Crocidura</i>

DISTRIBUZIONE - La *Crocidura* a ventre bianco è diffusa nell'Europa centro-meridionale ed orientale fino al Mar Caspio; è assente in Spagna, in gran parte della Francia e nelle isole britanniche.

In Italia è presente in tutta la penisola dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine; è assente in Sicilia e Sardegna.

HABITAT - Frequenta vari tipi di ambienti con clima secco: boschi, radure, campagne coltivate, parchi, giardini, ecc.

COMPORTEMENTO - È prevalentemente attiva durante la notte e al crepuscolo, meno nelle ore diurne. Si rifugia nelle gallerie di talpe e arvicole o in cunicoli scavati direttamente, in cavità naturali, cumuli di sassi, cespugli folti, ove costruisce il nido con materiale vegetale fresco o secco. Conduce vita solitaria ed è molto intollerante nei confronti dei propri simili. In inverno non cade in letargo.

ALIMENTAZIONE - La dieta è costituita in prevalenza di Artropodi, Anellidi, piccoli Vertebrati e loro carogne, ma si ciba anche di semi ed erbe. A causa dell'elevato metabolismo di base, necessita di una quantità giornaliera di cibo pari a circa il suo peso corporeo.

RIPRODUZIONE - La stagione riproduttiva si prolunga dalla primavera all'autunno, e in tale periodo una femmina può portare a termine fino a 5

gravidanze. Dopo una gestazione di circa un mese, la femmina partorisce nel nido da 3 a 6 piccoli ciechi e nudi, che a 4 giorni cominciano a rivestirsi di peli e dopo una decina di giorni aprono gli occhi. Assai caratteristico è il comportamento dei piccoli, che durante le prime escursioni dal nido si dispongono in fila indiana attaccandosi con la bocca l'uno alla coda dell'altro e quindi il capofila alla madre. All'età di circa 40 giorni i giovani sono completamente indipendenti e raggiungono la maturità sessuale a circa 4 mesi.

La durata massima della vita in natura è stimata in circa un anno; in cattività l'età massima registrata è di 4 anni.

STATUS E CONSERVAZIONE - Non esistono dati oggettivi sullo stato delle popolazioni di questa specie. Come tutti gli Insettivori può risentire degli effetti delle sostanze chimiche impiegate in agricoltura, nonché, più in generale, dell'alterazione ambientale.

LIVELLO DI PROTEZIONE - La *Crocidura* a ventre bianco è specie: protetta il cui sfruttamento non dovrà comprometterne la sopravvivenza (Convenzione di Berna, all. III); protetta (Legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157).

RICONOSCIMENTO

La *Crocidura* a ventre bianco ha forme simili a quelle del Toporagno comune, ma con dimensioni corporee superiori, occhi piccoli, orecchie piuttosto piccole ma ben emergenti dalla pelliccia, coda piuttosto corta rivestita di peli brevi, che formano un accenno di pennello all'estremità. In entrambi i sessi la pelliccia, nettamente "bicolore", è bruno scura con riflessi argentei nelle parti superiori, grigio chiara sfumata di giallastro in quelle inferiori.

Lunghezza testa-corpo cm 6,2-8,8; lunghezza coda cm 2,8-4,3; lunghezza orecchio mm 7-9; peso g 6-15. Numero capezzoli 6. Formula dentaria: I 3/1, C 1/1, PM 1/1, M 3/3 = 28.

Non è facilmente osservabile in natura ed è pressoché impossibile riconoscerla dalle altre specie simili.

SEGNI DI PRESENZA IN NATURA

La presenza della *Crocidura* a ventre bianco in natura non è rilevabile da segni evidenti.

Mario Spagnesi